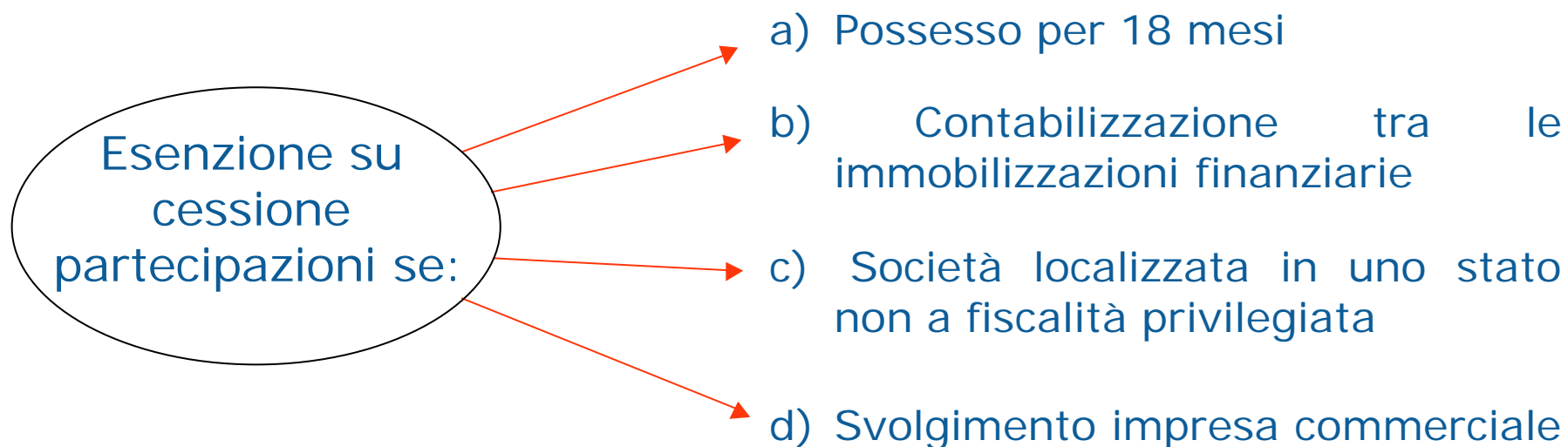


ESTEROVESTIZIONE

Paola Flora

12 febbraio 2007

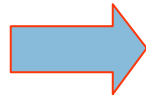
Participation Exemption – (Art. 87 TUIR)



Esenzione limitata all'84% del capital gain realizzato

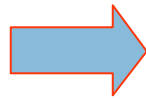
PEX – Requisito di commercialità

Timing



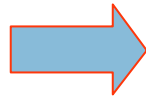
Esercizio impresa commerciale da almeno 3 anni

Presunzione assoluta



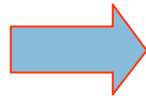
Non commerciale se valore (corrente) del patrimonio è *“prevalentemente costituito da immobili diversi dagli immobili alla cui produzione o scambio è effettivamente diretta l’attività”*

Holding



Verifica sul patrimonio delle subsidiaries

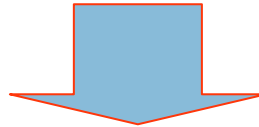
Agevolazioni



- Locazione finanziaria è attività commerciale
- Società quotate sono considerate commerciali
- In caso di OPV no requisito di commercialità

Controllante estero & trattati contro doppie imposizioni

Se controllante estero ha requisiti per beneficiare del trattato



No tassazione in Italia su cessione partecipazioni

Principali eccezioni:

- Patrimonio in prevalenza immobiliare: US, Australia, etc.
- Cessione di partecipazioni qualificate: Francia, Israele, etc.

Soggetti passivi (Art. 73 TUIR)

Sono considerate fiscalmente residenti in Italia le società che hanno in Italia alternativamente

Sede legale

Sede dell'
amministrazione

Oggetto
principale

PER LA MAGGIOR PARTE PERIODO IMPOSTA

Norma antiabuso (Art. 73, comma 5-bis TUIR)

Sono considerate fiscalmente residenti in Italia le società estere che:
controllano (art. 2359, comma 1) società italiane
e, in alternativa:

Sono controllate, anche indirettamente, (art. 2359, comma 1) da soggetti residenti in Italia

Sono amministrate da un consiglio di amministrazione (o altro organo equivalente di gestione) composto in prevalenza da consiglieri residenti in Italia

Prova contraria

- La legge pone una presunzione relativa (passibile di prova contraria)
- Prova contraria ammessa ma A CARICO DEL CONTRIBUENTE
- Il ministero ha chiarito che *"Il contribuente dovrà dimostrare, con argomenti adeguati e convincenti, che la sede di direzione effettiva non è in Italia, bensì all'estero. Tali argomenti e prove dovranno dimostrare che [...] esistono elementi di fatto, situazioni od altri, idonei a dimostrare un concreto radicamento della direzione effettiva nello stato estero."* DAL PUNTO DI VISTA PRATICO MOLTO DIFFICILE

Controllo sul soggetto estero

Controllo ex art. 2359 c.c.:

- Rileva anche il controllo indiretto o contrattuale
- Controllanti persone fisiche rilevano anche partecipazioni detenute da familiari

N.B. Il requisito del controllo va verificato alla data di chiusura esercizio del soggetto estero

Controllo del soggetto estero

Controllo ex art. 2359, comma 1, c.c.:

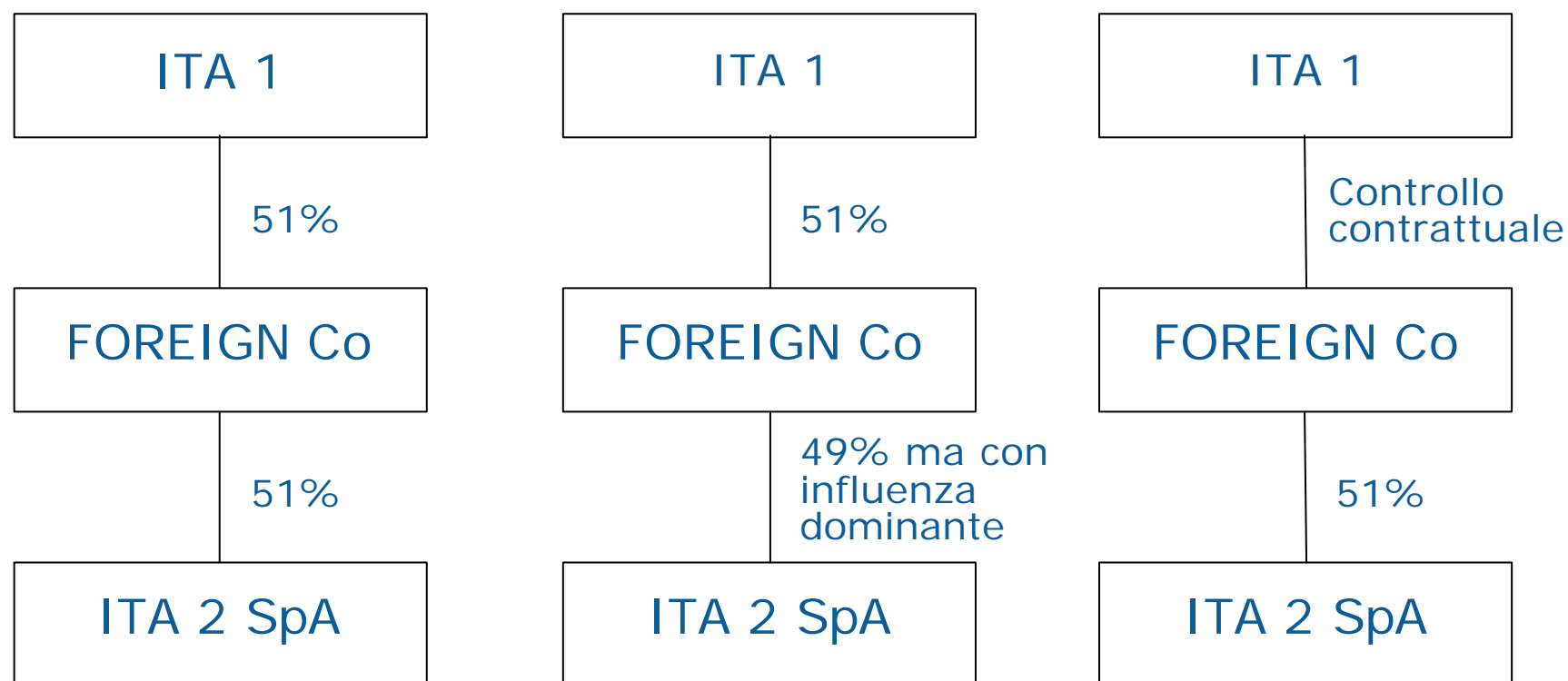
- Controllo di diritto
- Controllo di fatto (influenza dominante)
- Se controllanti persone fisiche rilevano anche le partecipazioni detenute da familiari

La presunzione non opera nelle ipotesi di:

- Controllo contrattuale
- Controllo su società di persone
- Controllo indiretto

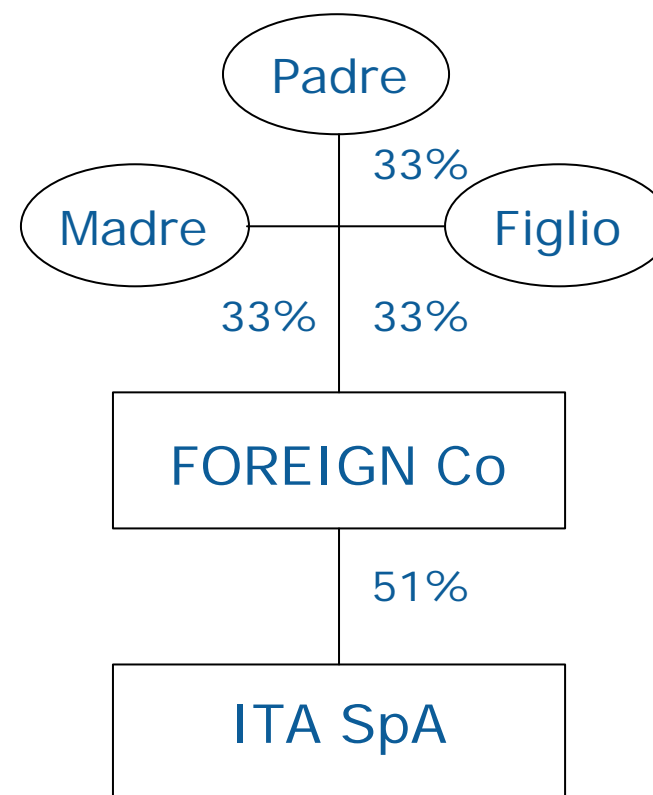
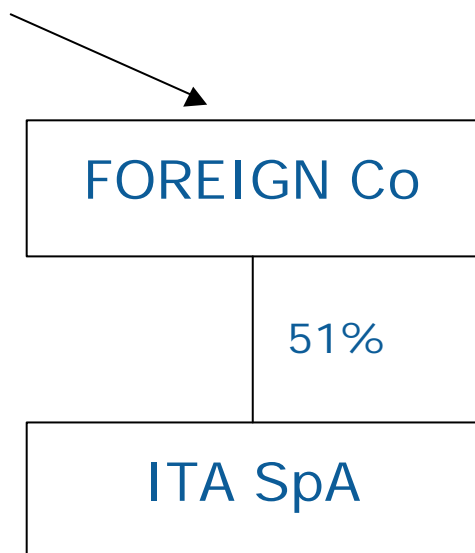
N.B. Il requisito del controllo va verificato alla data di chiusura esercizio del soggetto estero

Casi di applicabilità (1)

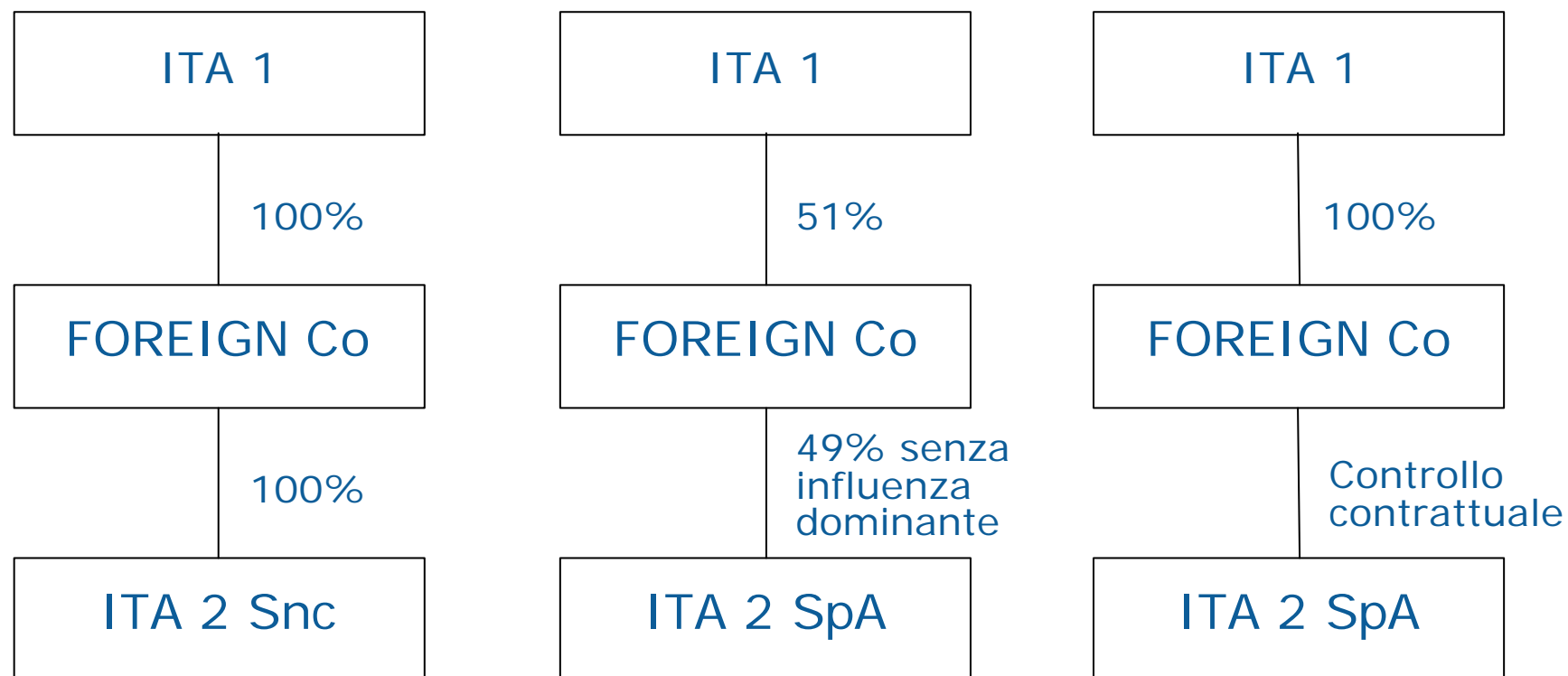


Casi di applicabilità (2)

Maggior parte CdA
residente in Italia



Casi di non applicabilità



Conseguenze per Società Esterovestite

- Assoggettamento a tassazione in Italia su tutti i redditi ovunque prodotti
- Obblighi contabili, IVA, sostituti d'imposta, etc
- Applicabilità della disciplina sulle società di comodo da verificare

Ulteriori Commenti

- Possibile applicazione a catena a tutte sub-holding estere
- Si applica dal 2006